

REALIZZAZIONE E REGOLAZIONE DI SISTEMI 2D

M. Bisiacco, E. Fornasini, G. Marchesini

Dipartimento di Elettronica e Informatica, Università di Padova

Via Gradenigo 6/A - 35131 PADOVA (Italia)

Tel. (049) 8070268 - Telex 430462 IEEUPD I

SOMMARIO

Dopo un riassunto dei temi studiati nello scorso triennio, vengono succin-
tamente inquadrati in tale contesto alcuni risultati ottenuti nell'ultimo an-
no [2-8].

MODELLI 2D: STIMA DELLO STATO E REGOLAZIONE

Dato un sistema 2D in forma di stato

$$\begin{aligned} x(h+1, k+1) &= A_1 x(h, k+1) + A_2 x(h+1, k) + B_1 u(h, k+1) + B_2 u(h+1, k) \\ y(h, k) &= C x(h, k) \end{aligned} \quad (1)$$

si pongono in modo naturale i problemi di costruire uno stimatore asintotico
dello stato e di sintetizzare uno schema di retroazione che conferisca al si-
stema ad anello chiuso particolari caratteristiche dinamiche.

Le soluzioni di entrambi questi problemi, illustrate in dettaglio nei fa-
scicoli [10,11], sono riconducibili essenzialmente alla soluzione di una equa-
zione di Bézout in due indeterminate e alla realizzazione di una matrice di
trasferimento ricavabile da tale soluzione.

Più precisamente, dette

$$\mathcal{O}(z_1, z_2) = \begin{bmatrix} I - A_1 z_1 - A_2 z_2 \\ C \end{bmatrix} \quad (2)$$

$$\mathcal{R}(z_1, z_2) = [I - A_1 z_1 - A_2 z_2 \mid B_1 z_1 + B_2 z_2] \quad (3)$$

le matrici dei criteri PBH di ricostruibilità e di controllabilità del siste-
ma, si dimostra che:

- i) esiste uno stimatore dello stato il cui errore di stima $e(h, k)$ conver-
ge a zero almeno come $\rho^{-(h+k)}$, se e solo se $\mathcal{O}(z_1, z_2)$ ha rango pieno
per ogni (z_1, z_2) nel polidisco $\mathcal{P}_\rho = \{(z_1, z_2), |z_1| \leq \rho, |z_2| \leq \rho\}$
- ii) detto $q(z_1, z_2)$ qualsiasi polinomio nell'ideale dei minori di ordine
massimo di $\mathcal{O}(z_1, z_2)$, la equazione

$$q(z_1, z_2)I = P(z_1, z_2)C + Q(z_1, z_2)(I - A_1 z_1 - A_2 z_2) \quad (4)$$

ammette soluzione. Se $\mathcal{O}(z_1, z_2)$ ha rango pieno in \mathcal{P}_0 , è possibile scegliere $q(z_1, z_2)$ in modo tale che l'intersezione $\mathcal{V}(q) \cap \mathcal{P}_0$ sia vuota, ed esistono realizzazioni della matrice

$$\hat{W}(z_1, z_2) = \begin{bmatrix} Q(z_1, z_2)(B_1 z_1 + B_2 z_2) & P(z_1, z_2) \end{bmatrix} q(z_1, z_2)^{-1} \quad (5)$$

che forniscono uno stimatore con la proprietà di convergenza descritta in i).

Quindi l'esistenza di uno stimatore asintotico è equivalente al fatto che la matrice $\mathcal{O}(z_1, z_2)$ abbia rango pieno nel polidisco unitario \mathcal{P}_1 .

- iii) esiste una retroazione dinamica dallo stato tale che il polinomio caratteristico del sistema ad anello chiuso sia privo di zeri in \mathcal{P}_0 se e solo se $\mathcal{R}(z_1, z_2)$ ha rango pieno per ogni (z_1, z_2) in \mathcal{P}_0 .
- iv) detto $m(z_1, z_2)$ qualsiasi polinomio nell'ideale dei minori di ordine massimo di $\mathcal{R}(z_1, z_2)$, la equazione

$$m(z_1, z_2)I = (B_1 z_1 + B_2 z_2)N(z_1, z_2) + (I - A_1 z_1 - A_2 z_2)M(z_1, z_2) \quad (6)$$

ammette soluzione. Se $\mathcal{R}(z_1, z_2)$ ha rango pieno in \mathcal{P}_0 , si può scegliere $m(z_1, z_2)$ in modo che $\mathcal{V}(m) \cap \mathcal{P}_0 = \emptyset$, ed esistono realizzazioni della matrice

$$N(z_1, z_2)M(z_1, z_2)^{-1} \quad (7)$$

che forniscono un compensatore dinamico dallo stato cui corrisponde il polinomio caratteristico ad anello chiuso $m(z_1, z_2)^n$.

L'esistenza di una retroazione stabilizzante è allora equivalente al fatto che $\mathcal{R}(z_1, z_2)$ abbia rango pieno in ogni punto di \mathcal{P}_1 .

Una notevole differenza rispetto alla soluzione dei problemi analoghi nel caso dei sistemi 1D è che lo stimatore asintotico 2D non ha le caratteristiche di un ricostruttore dello stato di Luenberger (in particolare la dimensione dello stimatore può essere maggiore di quella del sistema (1)) e che, in generale, non si possono impiegare compensatori stabilizzanti di tipo statico.

ALGORITMI PER LA SINTESI DEL COMPENSATORE DALLO STATO E DELLO STIMATORE

I punti i) e ii) e i punti iii) e iv) si riferiscono a situazioni duali, cosicchè sarà sufficiente riferirsi soltanto alla sintesi del compensatore stabilizzante. In relazione a questi punti, è necessario risolvere alcuni problemi:

- a) verificare che i minori di ordine massimo di $\mathcal{R}(z_1, z_2)$ sono privi di zeri comuni in \mathcal{P}_1

- b) costruire un polinomio $m(z_1, z_2)$ appartenente all'ideale generato da tali minori e privo di zeri in \mathcal{P}_1
- c) risolvere l'equazione di Bézout (6)
- d) realizzare NM^{-1} mediante un modello di stato 2D.

Il problema a) può essere affrontato calcolando esplicitamente - per via numerica - i punti della varietà associata ai minori di ordine massimo di $\mathcal{H}(z_1, z_2)$. Un'altra via è quella di ricorrere a criteri che, prescindendo dalla determinazione della varietà, indichino direttamente se tale varietà interseca o meno \mathcal{P}_1 . In [8] è stata seguita questa seconda via, basandosi sull'algoritmo delle basi di Gröbner e costruendo una coppia di matrici commutative M_1 e M_2 che rappresentano l'ideale \mathcal{I} dei minori, nel senso che $p(z_1, z_2) \in \mathcal{I}$ se e solo se $p(M_1, M_2) = 0$. Le proprietà della varietà $\mathcal{V}(\mathcal{I})$ si riflettono allora in modo naturale nelle proprietà spettrali della coppia M_1, M_2 .

Il problema b) è stato risolto in [2] ricorrendo alla classe dei polinomi simmetrici in due variabili del tipo $p(z_1^h + z_2^h)$, con $p(z) \in \mathbb{R}[z]$. Quando $\mathcal{V}(\mathcal{I})$ non interseca \mathcal{P}_1 , esiste nell'ideale \mathcal{I} un polinomio stabile avente tale struttura, pur di scegliere h abbastanza elevato. Un polinomio di questo tipo può essere costruito esplicitamente in un numero finito di passi, con tecniche lineari.

Per il problema c) si rinvia a [11] e alla relativa bibliografia. Infine, per quanto riguarda la realizzazione della matrice NM^{-1} con un modello di stato, va osservato che la varietà del polinomio caratteristico del sistema ad anello chiuso coincide con quella di $m(z_1, z_2)$ se la realizzazione $(F_1, F_2, G_1, G_2, H, J)$ di NM^{-1} soddisfa la condizione $\det M(z_1, z_2) = \det(I - F_1 z_1 - F_2 z_2)$. Realizzazioni aventi questo requisito sono state descritte in [1].

BIBLIOGRAFIA

- 1 M. Bisiacco, E. Fornasini, G. Marchesini: "Controller design for 2D systems", in: *Frequency Domain and State Methods for Linear Systems*, C.I. Byrnes and A. Lindquist eds., Elsevier publ., pp. 99-113, 1986.
- 2 M. Bisiacco, E. Fornasini, G. Marchesini: "Causal 2D compensators: stabilization algorithms for multivariable 2D systems", *Proc. 25th Conf. on Decision and Control*, Athens, pp. 2171-2174, December 1986.
- 3 M. Bisiacco: "Stabilization theory for single-input/single output two dimensional systems", *Circuits, Systems & Signal Processing*, vol. 6, pp. 77-93, 1987.
- 4 M. Bisiacco, E. Fornasini, G. Marchesini: "Stable realizations of 2D matrix fraction descriptions and feedback stabilizability", *SIAM Conf. on Linear Algebra in Signals, Systems and Control*, Boston, August 1986, (Abstract).
- 5 M. Bisiacco, E. Fornasini, G. Marchesini: "State space technique in sta-

- bilizability two-dimensional filters", in: *Signal Processing III, Theories and Applications*, I.T. Young et al., eds., pp. 701-704, 1986.
- 6 M. Bisiacco, E. Fornasini, G. Marchesini: "Polynomial matrix approach to the analysis and stabilization of two-dimensional filters", *ICIAM '87 Conf.*, Paris, 1987, (Abstract).
 - 7 E. Fornasini: "A progress report on output feedback stabilizability of multivariable 2D systems", *Proc. of SMD '87*, M.H. Hamza ed., pp. 135-138, 1987.
 - 8 E. Fornasini: "A note on output feedback stabilizability of multivariable 2D systems", to appear in *Systems & Control Letters*, 1987.
 - 9 E. Fornasini, G. Marchesini: "Strutture e proprietà dei sistemi 2D", in *Sistemi dinamici, identificazione, controllo e ottimizzazione*, a cura di E. Mosca, Incontro Ricercatori progetto M.P.I. 40%, pp. 31-34, 1985.
 - 10 M. Bisiacco, E. Fornasini, G. Marchesini: "Sintesi del regolatore per i sistemi 2D", in *Metodologie e dispositivi per l'identificazione, il controllo e l'elaborazione dei segnali nei sistemi dinamici*, a cura di E. Mosca, Incontro Ricercatori progetto M.P.I. 40%, pp. 23-27, 1986.
 - 11 M. Bisiacco, E. Fornasini, G. Marchesini: "Algoritmi per la sintesi e il controllo di sistemi 2D", in *Metodologie e dispositivi per l'identificazione, il controllo e l'elaborazione dei segnali nei sistemi dinamici*, a cura di E. Mosca, Incontro Ricercatori progetto M.P.I. 40%, pp. 7-12, 1986.